

**COMUNE DI CORNEDO VICENTINO**

**DOMANDA RINNOVO CON MODIFICHE AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI  
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 6 - Scheda sicurezza liquido di lavaggio  
RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA**

Gennaio 2020

Il richiedente: **SAVEGNAGO RENATO SRL**

Sede Legale e operativa: Via Grigio n° 23 – 36073 Cornedo Vicentino (VI)

Elaborato N.1

Allegato

**6**

# SCHEDA DI SICUREZZA SOLVO KLEEN

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2015/830

Revision No. 3.2

Data di stampa 29/01/2019

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 21/01/2019

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto SOLVO KLEEN  
Codice prodotto 11001251R2 (CLP)

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzi raccomandati

Uso industriale. Solvente sgrassante.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20090 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331423  
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Davide Carlo Villa)  
Indirizzo internet www.ncheurope.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

02 90331411 (ore ufficio)

## SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Pericoloso in caso di aspirazione: Categoria 1  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Contiene IDROCARBURI, C12-C15, ALCANI.

#### Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

#### Informazioni supplementari sui pericoli

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### Consigli di Prudenza

P301+P310 - SE INGERITO : Contattare immediatamente un CENTRO ANTI VELENI o un dottore/medico.

P331 - NON provocare il vomito

Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

### 2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela

Chemical Name	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Weight-%	EU - GHS/CLP	Note
IDROCARBURI, C12-C15, ALCANI	64742-47-8	265-149-8	01-2119456620-43	50 - 100	Asp. Tox. 1 (H304)	

Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

## SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazione generale

Non respirare vapori o nebbie.

##### Contatto con gli occhi

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

##### Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

##### Ingestione

Se ingerito, NON provocare il vomito. Pericolo di aspirazione se ingerito - può penetrare nei polmoni e provocare danni. Sciacquare la bocca con acqua. Chiamare immediatamente un medico.

##### Inalazione

Se si hanno problemi respiratori, portare all'aria aperta. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

##### Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

##### Contatto con la pelle

Il contatto prolungato secherà la pelle e può causare irritazioni quali secchezza e arrossamento.

##### Ingestione

L'aspirazione nei polmoni da ingestione o il vomito possono causare broncopneumonia o edema polmonare che possono essere fatali.

##### Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio. Può provocare mal di testa, vertigini, sonnolenza e nausea.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

##### Note per il medico

Trattare sintomaticamente. Pericolo di aspirazione se ingerito - può entrare nei polmoni e provocare danni.

### SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Polvere asciutta. Agente schiumogeno. Acqua nebulizzata.

##### Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

### SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici. Vedere la sezione 8. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Arieggiare il locale. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Insolubile in acqua e quindi galleggerà sulla superficie.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

##### Metodi di contenimento

Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

##### Metodi di bonifica

Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti per lo smaltimento. Per i residui non volatili: Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Non sifonare mai con la bocca. Prevedere una ventilazione adeguata.

Si raccomanda l'uso di sistemi di contenimento secondari quali pavimenti impermeabili / superfici che aiutano a contenere ogni sversamento.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Immagazzinare rispettando la regolamentazione locale.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione

Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Calculated in accordance with the EH40 2005 calculation procedure (reciprocal calculation procedure (RCP)) for mixtures of hydrocarbon solvents. Limiti di esposizione, RCP - TWA (8hrs): 1200 mg/m<sup>3</sup>.

Chemical Name	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
IDROCARBURI, C12-C15, ALCANI				Peak: 40ppm Peak: 280mg/m <sup>3</sup> TWA: 20ppm TWA: 140mg/m <sup>3</sup>	

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Dati di progetto

Consigliata una ventilazione locale per controllare l'esposizione durante le operazioni che possono generare livelli significativi di vapori, nebbia o fumi.

#### Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

#### Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Approvazione conforme a EN 14387 (vapori organici).

#### Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-. Guanti resistenti al solvente (gomma butilica). Gomma fluorurata. Polivinil alcool. Tempo minimo di penetrazione del materiale dei guanti (indice di protezione 4, tempo di penetrazione >120 min). Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

#### Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza se c'è possibilità di contatto con gli occhi. Approvazione in conformità alla norma EN 166.

#### Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

## SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

<b>Aspetto</b>	incolore	<b>Densità relativa</b>	0.82
<b>Stato fisico</b>	Liquido	<b>Solubilità</b>	Insolubile in acqua
<b>Odore</b>	Idrocarburo	<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 200 °C
<b>pH</b>	Non applicabile.	<b>Viscosità</b>	2.0 - 3.5 cSt @ 20 °C
<b>Punto di fusione/intervallo</b>	Nessuna informazione disponibile.	<b>Proprietà esplosive</b>	Nessuna informazione disponibile
<b>Punto di ebollizione/intervallo</b>	180 - 270 °C	<b>Proprietà comburenti (ossidanti)</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 70 °C	<b>VOC Content (%)</b>	100 %
<b>Metodo</b>	Vaso chiuso Pensky Marten	<b>Punto di scorrimento</b>	< -20 °C
<b>Velocità di evaporazione</b>	0,04		
<b>Limiti d' infiammabilità nell'aria</b>			
<b>Limite di infiammabilità superiore:</b>	7		

**Inferiore** 0.6  
**Vapor Pressure** > 0.01 kPa @ 20 °C  
**Densità di vapore** Nessuna informazione disponibile.

**9.2. Altre informazioni**

Non ci sono altre informazioni disponibili

**SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Calore, fiamme e scintille.

**10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto.

**SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Chemical Name	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
IDROCARBURI, C12-C15, ALCANI	> 5000 mg/kg ( Rat )	> 2000 mg/kg ( Rabbit )	> 5.2 mg/L ( Rat ) 4 h

Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato seccerà la pelle e può causare irritazioni quali secchezza e arrossamento.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio. Può provocare mal di testa, vertigini, sonnolenza e nausea.

Ingestione

L'aspirazione nei polmoni da ingestione o il vomito possono causare broncopolmonite o edema polmonare che possono essere fatali.

Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

Effetti sulla riproduzione

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

**SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1. Tossicità**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

**Effetti legati all'ecotossicità**

Contiene sostanze note per essere pericolose per l'ambiente acquatico.

Chemical Name	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
IDROCARBURI, C12-C15, ALCANI	LC50 = 45 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 = 2.2 mg/L Lepomis macrochirus 96 h LC50 = 2.4 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h		

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Biodegradabile in accordo a OECD 302 A-C.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Bioaccumulation unlikely due to the rapid biodegradation of the product.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie. Questa miscela è volatile ed evaporerà prontamente nell'aria se rilasciato

nell'ambiente.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

### SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

##### Contenitori contaminati

Svuotare i contenitori residui. I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Riciclare in conformità alla normativa vigente. Per i contenitori vuoti - non saldare, brasare, fresare, ecc. Non esporre a calore, fiamme, scintille o altre fonti di calore.

##### Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

07 07 04\* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

14 06 03\* altri solventi e miscele di solventi

##### Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

### SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1, 14.2, 14.3, 14.4.

Merce non classificata pericolosa per il trasporto

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

#### Indicazioni supplementari

Le informazioni di cui sopra sono basate sulle più recenti normative che regolano il trasporto ovvero ADR per il trasporto su strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea.

### SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La miscela è stata classificata in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

..

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

### SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### Testo della frasi H menzionate nella sezione 3

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**La classificazione e la procedura utilizzata su cui è basata la classificazione della miscela è in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]**

Sulla base di dati sperimentali, H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Preparato da** Austen Pimm

**Data di produzione** 02/02/2015

**Data di revisione** 21/01/2019

**Revision summary**

Aggiornamento CLP Sezioni revisionate dell' (M)SDS 2 15 3 16

#### Abbreviazioni

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50: Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania  
WGK: Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.  
AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto  
ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose  
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose  
IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree  
ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile  
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose  
EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose  
ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza  
IBC: Intermediate Bulk Container Sistema per il trasporto di liquidi sfusi  
IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche  
GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato  
EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico  
VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili  
w/w: weight for weight peso/peso  
DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido  
OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo  
STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine  
TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata  
AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

#### **Ulteriori Informazioni**

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

#### **Diniego**

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

**Fine della Scheda Sicurezza Prodotto**